



Area: Funzioni Generali
Settore: Stazione Unica Appaltante, Contratti e Trasporti
C.d.R.: Trasporti
Servizio: Trasporti
Unità Operativa: Trasporti
Ufficio: Trasporto Pubblico

DETERMINAZIONE

Determina n. 641 del 19/05/2025

Treviso, 19/05/2025

Oggetto: ACCERTAMENTO DI ENTRATA SOMME RISCOSE MEDIANTE RUOLO A TITOLO DI SANZIONE AMMINISTRATIVE T.P.L. MARZO 2025, E RIPARTIZIONE ALL'AZIENDA MOM SPA.

Visto il D.Lgs 13/04/1999 n. 112 in materia di riordino del Servizio Nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla L. 28/09/1998 n. 337;

Preso atto che, sulla base dell'art. 3 c. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203 convertito in Legge 248/2005, “a decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante la società Riscossione Spa” che a decorrere dal 20/04/2007 ha assunto la nuova denominazione sociale di Equitalia Nomos Spa;

Considerato che l'art. 3 c. 4, ai punti a) e b), del succitato D.L. 203/2005 stabilisce che “la Riscossione Spa effettua l'attività di riscossione mediante ruolo” e “può effettuare le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici”;

Atteso che nel mese di novembre 2010 è stato approvato il progetto di riordino del Gruppo Equitalia con la conseguente nascita di tre società denominate rispettivamente Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA;

Preso atto che dal 1° luglio 2016 la società Equitalia Servizi di riscossione SpA svolge il ruolo di agente unico della riscossione prendendo così le funzioni delle tre società del gruppo: Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA e Equitalia Sud SpA;

Preso atto della delibera di Consiglio Provinciale protocollo 2017/0081781 avente come oggetto “Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Affidamento Agenzia delle Entrate - Riscossione dall'01/07/2017 e conferma affidamento a Riscossione Sicilia S.p.A.”;

Preso atto che, sulla base dell'art. 76 del D.L. 25/05/2021 n. 73 convertito con





modificazione dalla L. 106/2021 “con decorrenza dal 30 settembre 2021, Riscossione Sicilia S.p.A. è sciolta, cancellata d'ufficio dal registro delle imprese ed estinta (...) al fine di assicurare la continuità e la funzionalità nell'esercizio delle attività di riscossione nella Regione Siciliana, Agenzia delle entrate-Riscossione a far data dal 1 ottobre 2021 subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, di Riscossione Sicilia S.p.A.;

Visto che l'art. 22 del D. Lgs n. 112/1999 stabilisce i termini di riversamento delle somme riscosse, ovvero sulla base dei commi 1 e 1-ter del medesimo articolo “il concessionario riversa all'ente creditore le somme riscosse entro il decimo giorno successivo alla riscossione...al netto dell'importo delle spese di notificazione trattenute dall'agente della riscossione a titolo di rimborso delle spese sostenute per la notificazione”;

Considerato che sulla base del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. 602/1973 e art. 27 della Legge 689/1981 si è provveduto all'iscrizione a ruolo delle sanzioni amministrative a titolo di violazioni in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della L.R. 25/98 e successive modificazioni, e per le quali il debitore non ha provveduto al pagamento entro i termini fissati nell'ordinanza di ingiunzione;

Preso atto dei riversamenti a mezzo ruolo effettuati nel mese di marzo 2025 dai diversi Agenti della Riscossione, competenti per ambito territoriale, alla Provincia di Treviso, relativi ad annualità pregresse, ammontanti a complessivi Euro 970,44 comprensivi di sanzioni già accertate a Bilancio per Euro 788,98;

Considerato che, sulla base di dette risultanze, si ritiene di accertare l'entrata giuridicamente perfezionata, interamente esigibile nell'anno in corso, per la somma complessiva di Euro 181,46;

Considerato che, ai sensi della L.R. 25/1998 si rende necessario provvedere al trasferimento di quota parte come previsto per norma delle pene irrogate e riscosse, di quanto introitato da Agenti della Riscossione nel mese di marzo 2025 per l'importo di Euro 679,31;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto di provvedere al trasferimento come previsto ai sensi dell'art. 40 della L.R. 25/1998 e quindi di impegnare la spesa per la somma complessiva di Euro 679,31 pari al 70% di quanto riscosso;

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”;





Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 44/2024 del 16/12/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente n. 328/2024 del 24/12/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027." e successive modifiche ed integrazioni

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di provvedere all'accertamento della somma complessiva di Euro 181,46 a titolo di sanzione amministrativa in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della L.R. 25/98 e successive modificazioni, relativa ad annualità pregresse, derivanti dalla somma dei riversamenti a mezzo ruolo effettuati nel periodo marzo 2025 dai diversi Agenti della Riscossione, competenti per ambito territoriale, a favore della Provincia di Treviso come indicato nell'allegato non soggetto a pubblicazione in attuazione delle disposizioni di legge a tutela della "privacy";
3. di provvedere alla maggiore spesa, adeguando, come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, l'impegno n. 897/2025 di Euro 679,31 pari al 70% delle pene irrogate e riscosse, di quanto introitato da riversamenti da Agenti della Riscossione per quietanze del mese di marzo 2025;
4. di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

IL DIRIGENTE
LORENZON MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

